

“ Più che tutto scorra, ho la sensazione che tutto resti perennemente sospeso. (Chiara Bottini, Twitter)

Sembra quasi che in Italia (non solo in Italia, ma soprattutto direi) non si riesca a portare a compimento un percorso iniziato; abbiamo sempre la capacità (o incapacità) di cambiare le cose in corsa, tararle a piacimento di qualcuno o di qualche settore in particolare. Questo succede nella vita di tutti i giorni, in politica (dove si inizia un percorso per poi modificarlo quasi a snaturarlo) succede nell'ambito delle regole e delle normative che interessano gli ambiti economico-finanziari.

Un'altra tipica caratteristica è quella della proroga, dello spostamento in avanti di un problema, quasi a volerlo considerare un peso ; tipico il caso della modalità con cui fu affrontata inizialmente Basilea 2, come se la cosa non ci riguardasse o facesse riferimento solo al mondo bancario.

Quello che in questi giorni sta succedendo sulla Riforma della crisi di impresa è l'ulteriore esempio.

In un primo tempo si è sottovalutato l'impatto, poi in corsa il legislatore ha modificato gli ambiti di applicazione, infine sono stati perfezionati gli indici di riferimento e di calcolo, generando, da ultime proiezioni, dati a dir poco strani.

Sembra infatti, da alcune proiezioni, che l'impatto sulle imprese minori sia quasi nullo e che quindi un numero minimo di aziende rientrerebbe tra quelle considerabili in crisi, ciò grazie al sistema di calcolo che considera gli indici di analisi a cascata ed in ordine gerarchico, eliminando in prima battuta indici nei quali probabilmente molte realtà registrerebbero un risultato ben diverso.

Ora, senza scendere negli aspetti tecnici, quello che mi pare importante sottolineare non è tanto quello che può uscire da una possibile proiezione di analisi o l'effetto della riforma sulle imprese, quanto invece mettere in risalto la mancanza di formazione sull'impatto della riforma che avrebbe dovuto comportare una crescita culturale del modo di fare impresa ed invece appare come l'ennesima occasione persa di un paese con il vizio di piangersi addosso. Sembra quasi si sia perso di vista lo spirito della riforma, improntato, oltre che su dati storici, su dati prospettici, tali da garantire la continuità aziendale.....ma questa è un'altra storia.....

"Le [occasioni](#) fanno le [rivoluzioni](#) ."

[JOAQUIM MARIA MACHADO MACHADO DE ASSIS](#)